

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA AL 30/09/2020

L'anno duemilaventi giorno 14 del mese di dicembre, alle ore 10:00 si è riunito, in video conferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti della cessata Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato, che svolgono le funzioni di verifica secondo quanto disposto dall'articolo 2 comma 4 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, istitutivo della nuova Camera di commercio, considerato che ad oggi non è ancora stato nominato il nuovo Collegio.

Sono presenti il Dott. Pietro Nicola Principato (in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze), il Rag. Silvano Nieri (in rappresentanza della Regione Toscana) e la Dott.ssa Valentina Marcellini (in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico).

Assistono il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, dott.ssa Catia Baroncelli e il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria Sig.ra Ilaria Moretti. Sono altresì presenti il Vice Segretario Generale Vicario dott. Daniele Bosi e il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria della sede distaccata dott.ssa Cecilia Nepi.

La presente riunione del collegio è finalizzata, tra l'altro, all'esame del conto consuntivo al 30.09.2020 della Camera di Commercio di Pistoia a seguito dell'accorpamento con la Camera di Commercio di Prato avvenuta in data 30.09.2020 con l'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato e viene effettuata in video conferenza tenuto conto del parere reso dalla Ragioneria Generale dello Stato (e-mail del 24 febbraio 2020) che, fin dalla prima fase dell'emergenza sanitaria in atto, aveva prospettato la possibilità/opportunità di effettuare le riunioni del collegio dei revisori in modalità "call conference", nei casi in cui ciò non fosse esplicitamente vietato dall'ordinamento dell'ente. In effetti l'ordinamento della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, pur non prevedendo esplicitamente la possibilità di effettuare le riunioni del collegio dei revisori in video-audio conferenza, prevede astrattamente tale possibilità o, quanto meno, non la esclude affatto. Infatti l'art. 20, 4 comma, del nuovo Statuto precisando che "*al Collegio dei Revisori dei conti si applicano i principi del codice civile relativi ai sindaci delle società per azioni, in quanto compatibili*" contempla, sia pure indirettamente, la possibilità di riunioni effettuate utilizzando mezzi di telecomunicazione ai sensi dell'art. 2404, 1° comma, del codice civile.

Il collegio dà atto che il bilancio d'esercizio al 30/09/2020 della Camera di Commercio di Pistoia è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0105995 del 01/07/2015 e 0172113 del 24/09/2015 contenenti indicazioni finalizzate a consentire l'adozione di comportamenti omogenei da parte delle Camere di Commercio in fase di accorpamento.

Il 9 dicembre 2020 con delibera n. 35/2020, la Giunta della nuova Camera di commercio di Pistoia-Prato ha approvato la situazione contabile predisposta dalla cessata Camera di Commercio di Pistoia per il periodo 1/1-29/9/2020, certificata dal Collegio dei Revisori dei conti di quest'ultima.

In pari data, con delibera n. 36/2020, la Giunta della nuova Camera di commercio di Pistoia-Prato ha deliberato in merito al bilancio di esercizio della Camera di Commercio di Pistoia al 30/09/2020, così come da schema di bilancio predisposto dalla competente struttura camerale.

Il bilancio risulta costituito dai seguenti elaborati previsti dal DPR n. 254/2005:

- a) Stato patrimoniale
- b) Conto economico
- c) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio risulta altresì corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione, completa del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, del rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), delle attestazioni di cui all'articolo 41 D.L. 66/2014, e dalla sezione sulle modalità di attuazione dei limiti di spesa (art. 1 comma 597 L. 160/2019).

La documentazione di bilancio è integrata con quanto previsto dal DM 27 marzo 2013 come di seguito specificato:

- d) conto economico annuale riclassificato (art. 1 e allegato 1) al D.M. 27.03.2013 nonché Circolare MEF n. 13 del 24.03.2015)
- e) conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 D.M. 27.03.2013);
- f) prospetti SIOPE (art. 77-quater comma 11 D.L. 25.06.2008 n. 112, e art. 5 D.M. 27.03.2013);
- g) rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27.03.2013).

Sia lo schema di Stato Patrimoniale che quello del Conto Economico riportano anche l'indicazione dei dati consuntivi al 31/12/2019.

Le risultanze dell'attivo dello Stato Patrimoniale al 30/09/2020 sono le seguenti:

ATTIVO	ANNO 2019	30/09/2020	SCOSTAMENTO 30/09/2020 - 2019
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 3.060.433,00	€ 2.915.768,00	-€ 144.665,00
a) immateriali	€ 1.227,00	€ 1.172,00	-€ 55,00
b) materiali	€ 2.490.016,00	€ 2.368.969,00	-€ 121.047,00
c) finanziarie	€ 569.190,00	€ 545.627,00	-€ 23.563,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 11.753.651,00	€ 11.532.736,00	-€ 220.915,00
d) rimanenza	€ 50.854,00	€ 33.274,00	-€ 17.580,00
e) crediti di funzionamento	€ 1.260.778,00	€ 845.690,00	-€ 415.088,00
f) disponibilità liquide	€ 10.442.019,00	€ 10.653.772,00	€ 211.753,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 610,00	€ -	-€ 610,00
TOTALE ATTIVO	€ 14.814.694,00	€ 14.448.504,00	-€ 366.190,00
D) CONTI D'ORDINE	€ 685.834,00	€ 246.113,00	-€ 439.721,00
TOTALE GENERALE	€ 15.500.528,00	€ 14.694.617,00	-€ 805.911,00

Il Collegio procede, nell'ordine, a verificare la corretta applicazione di quanto disposto dal Regolamento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale. In particolare, l'articolo 22, comma 2 del Regolamento dispone che "Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi", mentre il comma 3 richiama, ai fini dell'iscrizione degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine, i commi 2 e 3 degli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile.

Inoltre all'articolo 26 vengono elencati i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, quali immobili, immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni, i crediti, i debiti e le rimanenze.

"Immobilizzazioni Materiali" — Il Collegio prende atto che lo scostamento negativo sulla consistenza totale delle immobilizzazioni materiali è per lo più da imputare alla quota di ammortamento.

Al 30/09/2020 sono stati capitalizzati al fabbricato acquisti per € 1.988,14 dovuti per il servizio di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, supporto tecnico al RUP resosi necessario a seguito d'interventi urgenti e indifferibili alla facciata dell'Ente camerale. Inoltre, nel corso dell'anno 2020, per le "Attrezzature non informatiche", in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19, sono stati fatti acquisti per complessivi € 2.534,00 relativi: alla fornitura di n. 20 schermi protettivi per scrivanie e alla fornitura di n. 5 colonnine con dispenser automatici a sensori, mentre per le "Attrezzature informatiche" sono stati fatti acquisti per complessivi € 354,73 relativi alla fornitura di n. 3 stampanti monocromatiche f.to A4 Lexmark MS621DN.

"Immobilizzazioni Immateriali" — Il Collegio prende atto che lo scostamento negativo sulla consistenza totale delle immobilizzazioni immateriali è per lo più da imputare alla quota di ammortamento.

"Immobilizzazioni Finanziarie" - Il Collegio riscontra con esito positivo la puntuale applicazione dei principi contabili e dei successivi chiarimenti interpretativi per quanto riguarda le modalità di valutazione al 30/09/2020 delle partecipazioni della Camera di Commercio di Pistoia detenute al 1°/1/2007 e di quelle acquisite successivamente. Per ciascuna società partecipata dall'ente è stata opportunamente compiuta un'analisi della situazione economico-patrimoniale e degli ultimi bilanci di esercizio approvati, al fine di individuare il ricorrere dell'eventuale presupposto di svalutazione per effetto di perdita durevole di valore.

Preliminarmente si precisa che la CCIAA di Pistoia non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Per le partecipazioni acquisite al 31.12.2006 (La valutazione di queste partecipazioni è stata "congelata" al valore risultante al 31.12.2006 calcolato con il metodo del "patrimonio netto"). Non si registrano variazioni rispetto al valore registrato a chiusura del precedente esercizio.

Per le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 (La valutazione di queste partecipazioni è stata effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione). Anche in questo caso i valori contabili delle partecipazioni acquisite dalla Camera di Commercio sono stati esaminati tenendo conto degli ultimi bilanci disponibili di ciascuna società per valutare le eventuali condizioni per operare una svalutazione in relazione a perdite durevoli come previsto dai vigenti Principi contabili. Per nessuna di queste partecipazioni ricorrono le condizioni previste dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016.

"Crediti di funzionamento" — Data la particolarità delle rilevazioni contabili del consuntivo al 30/09/2020 della Camera di Commercio di Pistoia, il confronto fra i crediti di funzionamento del precedente esercizio non risulta significativo. Infatti, con riguardo ai crediti per diritto annuale, per

la chiusura del bilancio al 30/9 della Camera accorpanda, sono state seguite le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 0105995 del 01/07/2015: il provento del diritto annuale è stato commisurato al valore presente nel preventivo economico aggiornato ed iscritto in bilancio in funzione del periodo intercorrente fra il 1 gennaio 2020 e il 30 settembre 2020, pari ai 9/12 del valore. Il credito corrispondente al provento così determinato, è stato ottenuto dalla differenza fra il provento stesso e l'importo effettivamente incassato alla data del 30 settembre 2020. Il credito è stato rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell'importo iscritto nel preventivo economico aggiornato e in funzione del periodo intercorrente fra il 1 gennaio 2020 e il 30 settembre 2020, pari ai 9/12 del valore, determinando un valore "negativo".

La voce comprende **Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari** per euro 600.000,00 quale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia per il finanziamento del bando camerale per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI per l'abbattimento dei costi per l'accesso al credito, finalizzato alla ripresa del sistema produttivo nella provincia di Pistoia a seguito dell'emergenza Covid-19.

Il Collegio prende atto che nei **Crediti diversi** è compreso il credito vantato nei confronti di UNISER per la liquidazione della quota sociale. Sul credito è ancora aperto un contenzioso: il lodo favorevole all'Ente è stato impugnato innanzi alla corte di appello di Firenze. L'udienza di trattazione della causa è stata fissata per febbraio 2021. Il Collegio prende atto che si è ritenuto di non svalutare il credito in quanto sussistenti i requisiti di solvibilità di controparte e in quanto esistono, secondo il legale incaricato, fondate aspettative di vedere accolte le istanze camerali.

"Disponibilità Liquide" - Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 30/09/2020.

- tenendo conto degli incassi da regolarizzare presso l'Istituto cassiere per le somme incassate il 30/09/2020 e riversate nei primi giorni di ottobre 2020, pari ad € 332,00, le disponibilità liquide sul c/c ammontano complessivamente ad € 10.653.440,00. Con un incremento di € 215.521,00 rispetto al corrispondente saldo al 31 dicembre 2019.
- NON ci sono valori al 30/09/2020 in cassa contanti.
Inoltre il Collegio ha riscontrato, attraverso il sito www.siope.it liberamente accessibile, la corrispondenza esistente fra il saldo di incassi e pagamenti SIOPE – al 30/09/2020, pari ad € 215.521,00, e la differenza esistente fra la consistenza del saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 30/09/2020 e lo stesso saldo al 31/12/2019, ovviamente senza tener conto degli incassi da regolarizzare, come risulta evidenziato dalle seguenti tabelle di sintesi:

	Saldo al 31.12.2019	Variazioni	Saldo al 30/09/2020
Banca	10.437.919	215.521	10.653.440
Incassi da regolarizzare	934	- 602	332
Cassa contanti e valori	3.166	-3.166	0
TOTALI	10.442.019	211.753	10.653.772

Incassi Siope dal 1/1 al 30/09/2020	€ 4.318.936,47
Pagamenti Siope dal 1/1 al 30/09/2020	€ 4.103.415,25
DIFFERENZA	€ 215.521,22

Consuntivo per cassa entrate dal 1/1 al 30/09/2020	€ 4.344.773,91
Consuntivo per cassa uscite dal 1/1 al 30/09/2020	€ 4.129.252,69
DIFFERENZA	€ 215.521,22

Si precisa che i prospetti SIOPE degli incassi e dei pagamenti differiscono rispettivamente dal totale del Consuntivo per cassa entrate e dal totale del Consuntivo per cassa uscite per lo stesso importo di € 25.837,44. La differenza è da imputare alle "somme riservate" dalla Banca d'Italia: una posta tecnica accantonata mensilmente per i pagamenti ricorrenti tipo F24.

"**Conti d'ordine**" - Il Collegio constata la loro natura di annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio di esercizio, produrranno effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi. Essi sono esposti in dettaglio nella Nota Integrativa.

Le risultanze del passivo dello Stato Patrimoniale al 30/09/2020 sono le seguenti:

PASSIVO	Anno 2019	30/09/2020	Scostamento 30/09/2020 - 2019
A. Patrimonio netto	€ 9.463.698	€ 8.638.771	-€ 824.927
Patrimonio netto iniziale	€ 9.613.389	€ 9.408.521	-€ 204.868
Avanzo/disavanzo esercizi precedenti	€ -204.868	€ -90.402	-€ 295.270
Avanzo/disavanzo esercizio	-€ 90.402	-€ 824.927	-€ 915.329
Riserve da partecipazioni	€ 145.579	€ 145.579	€ 0
B. Debiti di finanziamento	€ 0	€ 0	€ 0
C. Trattamento Fine Rapporto	€ 1.995.797	€ 2.015.392	€ 19.595
D. Debiti di funzionamento	€ 1.926.518	€ 1.630.196	-€ 296.322
E. Fondi per rischi ed oneri	€ 996.355	€ 2.157.282	€ 1.160.927
F. Ratei e risconti passivi	€ 432.326	€ 6.863	-€ 425.463
TOTALE PASSIVO	€ 5.350.996	€ 5.809.733	€ 458.737
Totale Passivo e Patrimonio netto	€ 14.814.694	€ 14.448.504	-€ 366.190
G. Conti d'ordine	€ 685.834	€ 246.113	-€ 439.721
TOTALE GENERALE	€ 15.500.528	€ 14.694.617	-€ 805.911

Il Collegio esamina l'andamento della consistenza del Fondo Trattamento di Fine Rapporto, verificando che l'accantonamento è stato operato singolarmente per ciascun dipendente di ruolo in servizio presso l'ente alla data del 30/09/2020.

Procede quindi all'analisi della composizione della categoria "Debiti di funzionamento", verificando che si registra un decremento della consistenza complessiva della voce rispetto all'esercizio precedente, mentre la voce "Fondi per rischi ed oneri" risulta notevolmente in aumento. Questo è dovuto principalmente all'applicazione della circolare Mise n. 0105995 del 01/07/2015, che ha dettato le regole per la contabilizzazione dei Fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, costituiti e certificati da parte del Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Pistoia prevedendo l'accantonamento su appositi Fondi delle somme non erogate alla data dell'accorpamento e della circolare Mise n.0172113 del 24/09/2015 che ha dato indicazione di accantonare ad un "Fondo spese future" le spese già autorizzate dalla Giunta delle Camere accorpande ed oggetto di un provvedimento dirigenziale, che non siano state assegnate, pertanto le somme di interventi promozionali con tali requisiti sono stati imputati al conto "Fondo spese future promozionali".

Il Patrimonio Netto rileva una diminuzione dovuta alla contabilizzazione del risultato economico negativo conseguito al 30/09/2020.

Di seguito le risultanze del Conto Economico al 30/09/2020:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI AL 30.09.2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	3.773.021	2.947.710	(825.311)
2 Diritti di Segreteria	1.330.473	940.396	(390.077)
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	86.245	736.148	649.903
4 Proventi da gestione di beni e servizi	498.670	446.216	(52.454)
5 Variazione delle rimanenze	22.628	(17.581)	(40.209)
Totale proventi correnti A	5.711.037	5.052.890	(658.147)
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(2.123.911)	(1.709.948)	413.963
a competenze al personale	(1.605.575)	(1.310.376)	295.199
b oneri sociali	(367.122)	(293.169)	73.953
c accantonamenti al T.F.R.	(135.062)	(81.797)	53.265
d altri costi	(16.152)	(24.606)	(8.454)
7 Funzionamento	(1.207.291)	(852.392)	354.899
a Prestazioni servizi	(449.857)	(270.426)	179.431
b godimento di beni di terzi	(46.599)	(44.338)	2.261
c Oneri diversi di gestione	(469.005)	(378.135)	90.870
d Quote associative	(221.611)	(140.707)	80.904
e Organi istituzionali	(20.218)	(18.786)	1.432
8 Interventi economici	(1.242.733)	(1.794.277)	(551.544)
9 Ammortamenti e accantonamenti	(1.544.374)	(1.588.480)	(44.106)
a Immob. immateriali	(806)	(56)	750
b Immob. materiali	(168.493)	(125.924)	42.569
c svalutazione crediti	(1.375.075)	(1.462.500)	(87.425)
d fondi rischi e oneri	0	0	0
Totale Oneri Correnti B	(6.118.309)	(5.945.097)	173.212
Risultato della gestione corrente A-B	(407.272)	(892.207)	(484.935)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	12.382	3.696	(8.686)
11 Oneri finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	12.382	3.696	(8.686)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	366.420	79.729	(286.691)
13 Oneri straordinari	(61.641)	(16.145)	45.496
Risultato della gestione straordinaria	304.779	63.584	(241.195)
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	(290)	0	290
Differenza rettifiche attività finanziaria	(290)	0	290
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B - C - D	(90.402)	(824.927)	(734.525)

La gestione corrente evidenzia un risultato negativo di €- 892.207 che viene ridotto dal positivo contributo delle gestioni finanziaria e straordinaria, e l'esercizio si chiude con un disavanzo di € -

824.927 a fronte di un risultato negativo stimato in aggiornamento (€ -1.315.285). Il confronto con le stime di preventivo, così come con l'esercizio 2019, non risulta particolarmente significativo, tenuto conto che per la Camere di Commercio di Pistoia l'esercizio si è concluso il 30 settembre scorso e che l'andamento di alcune voci del conto economico è da porre in relazione con l'applicazione delle citate circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 105995 del 01/07/2015 e n. 172113 del 24/09/2015 in materia di accorpamento, che indicano i criteri di imputazione di alcune voci di costo e ricavo. In particolare:

- il provento relativo al diritto annuale di competenza è commisurato al valore presente nel preventivo economico aggiornato rapportato al periodo che intercorre tra il 1° gennaio ed il 30 settembre. Il credito corrispondente al provento così determinato è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova Camera di Commercio;
- anche per quanto riguarda l'accantonamento per la svalutazione del credito del diritto annuale, esso è stato rapportato ai 9/12 del valore indicato nel preventivo aggiornato, seguendo le indicazioni della già citata circolare Mise;
- gli oneri riferiti al personale comprendono l'intero costo annuale dei fondi relativi al trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente, che ammonta ad un totale di € 353.685 (inclusi i 9/12 delle tredicesime mensilità);
- le spese autorizzate dalla Giunta della Camera di Commercio di Pistoia, oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti e riferite ad interventi economici per i quali, al momento dell'accorpamento, non era ancora stato individuato il beneficiario, sono state tutte imputate contabilmente ad apposito "Fondo spese future promozionali". La Camera di Pistoia ha accantonato a tale titolo circa € 780.168.

Gli oneri di funzionamento presentano anch'essi un andamento non lineare, poiché alcuni oneri non sono stati attribuiti in misura proporzionale al tempo intercorso nella frazione d'anno fino al 30/9. In particolare:

- solo le quote associative agli organismi camerali quali Unioncamere e Unione Regionale sono state attribuite integralmente alla Camera di Commercio di Pistoia, in quanto già liquidati al momento dell'accorpamento mentre le quote associative del Fondo Perequativo e di Infocamere saranno a carico del bilancio della nuova Camera non essendo ancora state liquidate alla data del 30/09/2020.
- per quanto le Imposte e Tasse, interamente a carico del bilancio della Camera di Commercio di Pistoia sono stati imputati: il costo relativo ai decreti "taglia- spese" per l'intero importo annuale pari € 176.128, l'importo del 50% di acconto di IMU e di acconto TARI, mentre è stato interamente contabilizzato il costo stimato dell'IRES per circa € 24.000 per l'anno 2020.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Collegio prende atto che sono state correttamente applicate le norme di contenimento della spesa pubblica in applicazione dell'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 che ha riorganizzato, nell'allegato

A), il quadro normativo della "Spending review" abrogando alcune norme, senza tuttavia annullarne gli effetti economici e finanziari sul bilancio.

La norma richiamata, infatti, prevede a partire dall'anno 2020 il versamento di una maggiorazione del 10% calcolata sugli importi dovuti nel 2018 in relazione alle norme abrogate ed elencate nell'allegato A):

a) applicazione norme di cui all'allegato A)	euro 157.852,29
b) maggiorazione del 10%	euro 15.785,23
totale da versare in applicazione L. 160/2019	euro 173.637,52

A questo si devono aggiungere i "limiti" di spesa disposti da ulteriori norme non disapplicate dalla citata legge di bilancio, ove ricorrano i presupposti; nel caso della Camera di Pistoia permane l'obbligo di applicazione dell'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 che va a sommarsi a quanto sopra determinato:

c) applicazione art. 6 comma 14 D.L. 78/2010	euro 2.490,25
totale complessivo da versare entro il 30/6	euro 176.127,77

Le predette somme sono state versate nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni con mandato n. 554 del 24.06.2020.

CONCLUSIONI

Premesso e considerato che:

- ✓ sono stati regolarmente predisposti e trasmessi al collegio i documenti contabili ed informativi previsti dal D.M. del 27 marzo 2013;
- ✓ la relazione sulla gestione espone con chiarezza i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi fissati dal Consiglio in sede di predisposizione dei documenti di programmazione. Infatti, per ogni linea strategica, sono stati riportati i risultati ottenuti e sono state evidenziate le risorse utilizzate. Inoltre tale relazione, integrata dai documenti previsti dal decreto ministeriale 27 marzo 2013, è stata redatta tenendo conto anche di quanto disposto dal MISE con nota 50114 del 9 aprile 2015;
- ✓ è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ✓ sono state verificate le motivazioni per i pagamenti effettuati oltre i 30 giorni, principalmente legate all'introduzione del nuovo programma di contabilità e a ritardi di acquisizione del DURC, con particolare riguardo al pagamento di circa euro 16 mila nei confronti di G.E.A. effettuato con cinque giorni di ritardo;
- ✓ sono state correttamente applicate le norme contabili, fiscali e previdenziali;
- ✓ la liquidità è aumentata di oltre 200.000 euro;
- ✓ l'impatto negativo delle misure di drastica riduzione del diritto annuale è stato fronteggiato e progressivamente attenuato attraverso la corretta gestione delle risorse,

IL COLLEGIO,

visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, ai sensi dell'articolo 30 del DPR 254/2005, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio di esercizio al 30/09/2020 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Pietro Nicola Principato (Presidente) – firmato digitalmente –

Rag. Silvano Nieri (Componente) – firmato digitalmente –

Dott.ssa Valentina Marcellini (Componente) – approvato con mail